

I nodi dei 5Stelle

Q L'intervista **Nina Monti**

«Grillo torna alle origini noi al posto di Casaleggio»

►La web master chiamata dal fondatore ►«Niente banner pubblicitari, è stata del Movimento per il suo nuovo blog una direttiva chiara data da Beppe»

«IL SITO SARÀ COME ERA QUELLO VECCHIO PRIMA DELLA POLITICA VUOLE PARLARE DI VISIONI E UTOPIE SCIENZA E AMBIENTE»

«Beppes? È entusiasta! Così ritornerà alle origini: niente politica, ma visioni, idee, per il futuro. E non ci saranno banner pubblicitari come con la Casaleggio». Nina Monti - figlia di Maurizio, l'autore di Patty Pravo e Riccardo Cocciante - è una cantautrice romana. Da un po' di tempo la chiamano a tutte le kermesse grilline (in passato è salita anche sul palco della Festa dell'Unità). Con Tiziano Pincelli, già candidato alle regionali per il M5S, gestisce la Happy Grafic. E cioè la web agency, con sede nel quartiere Prati, che ha sostituito la Casaleggio Associati nella gestione del nuovo blog di Beppe Grillo (Una parlamentare romana molto influente racconta così, a *Il Messaggero*, il divorzio del comico dal Blog delle Stelle, megafono ufficiale dei pentastellati: «È come quando una donna stanca di fare la mamma a casa, torna a lavorare, alla sua vita. Stessa cosa Beppe, che sul nuovo sito ha comunque messo due link che rimandano al Blog delle Stelle e a Rousseau, come una donna che mette le foto dei figli sulla scrivania»).

Allora Monti, come sarà il nuovo blog di Beppe Grillo?

«È un lavoro che sto seguendo con passione, ho maturato in questi anni una lunga professionalità in questo campo. Coordino uno staff di ragazzi, giovani ma esperti».

Cosa farà la sua società, tecni-

camente?

«Cureremo tutto quello che è la gestione del blog, sempre sotto il comando di Grillo. Siamo i tecnici, la sua manovalanza».

Avete preso il posto della Casaleggio e Associati in tutto e per tutto?

«Sì, lo ha voluto Beppe. La notizia la diede lui, tra le righe, lo scorso Capodanno. Vuole puntare su altro».

Eh, ma quindi come sarà questo nuovo sito?

«Come era il vecchio blog prima della politica».

E i rapporti con quello delle Stelle?

«Continuerà a essere gestito da Beppe con la Casaleggio».

Non sembrerebbe proprio così.

«Grillo rimane il Garante anche del M5S: a lui spetta l'ultima parola».

Ma avrete linee diverse o concordate?

«Ai giornali piace un'altra ricostruzione: non ci sono state rotture».

Anche voi metterete sul sito banner pubblicitari a pagamento come quando lo gestiva la Casaleggio?

«No, non ci saranno pubblicità: è stata una direttiva chiara di Beppe. Non so se poi cambierà idea».

Allora questa è una scelta politica, figlia di una contrapposizione.

«No. Ci sarà una gestione corale su alcuni temi».

Grillo ritorna così alla vita, senza i lacci della politica di Palazzo?

«Posso dire che ha l'entusiasmo alle stelle: vuole parlare di visioni e utopie. Di scienza e ambiente».

Sarà più frizzante del vecchio blog diventato il ratificatore delle volontà del partito?

«Si parlerà di temi cari a Grillo:

Beppe ha voglia di girare il mondo».

Come agli albori del vecchio sito, prima che comparissero scomuniche e "post scriptum" contro gli eretici?

«È un ritorno alle origini, posso dire solo questo».

A Grillo non piace la politica di Palazzo, vero? È diverso dai suoi figli del M5S?

«Io conosco il motivo per il quale mi ha chiamato».

Come vi siete conosciuti?

«Agli eventi del M5S, dove spesso ho cantato. Tiziano Pincelli, invece, ha lavorato con Roberta Lombardi».

Lei è un'attivista a favore delle alleanze?

«Ho dato la mia musica e le mie canzoni al M5S: ho cantato al concerto di piazza del Popolo per Virginia Raggi, per esempio. Ma il mio attivismo finisce qui».

Da romana, è critica con l'amministrazione Raggi?

«Assolutamente no. Ma ora la devo lasciare».

Simone Canettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infortunio on line

E l'ex comico disse: mamma mi hanno oscurato il video

Il giorno dopo la separazione del blog delle stelle da quello di Grillo, un piccolo incidente. Sul blog di Grillo a un certo punto Youtube blocca proprio il video che riporta il discorso di inaugurazione del nuovo blog, autoprodotta. Il corto circuito arriva a causa della diversa intestazione del sito rispetto alla società che ne cura la veste grafica. Grillo non se la prende e ironizza: «Mamma mi hanno oscurato il video!».

